le partite

Sabato

Treviso 0
Juventus 0

Treviso: Zancopè, Maggio, Viali, Cottafava, Dossena, Vascak (40' st Acquafresca), E. Filippini(25' st Parravicini), Baseggio, Guigou, Beghetto (20' st Valdez), Borriello.

Juventus: Buffon, Zambrotta, Kovak, Cannavaro, Chiellini (25' st Balzaretti), Camoranesi (34' st Giannichedda), Vieira, Emerson, Mutu, Ibrahimovic (18' st Zalayeta), Trezeguet.

Arbitro: Racalbuto

Note: Recupero: 1' e 6'. Ammoniti: Viali, E. Filippini, Cannavaro, Kovac, Chiellini e Zambrotta per gioco falloso.

Lecce 1
Milan 0

Lecce: Sicignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Babu (1' st Konan), Giacomazzi, Ledesma, Del Vecchio, Pinardi (27' st Camorani), Vucinic, (43' st Cozzolino).

Milan: Dida, Simic (16' st Cafu), Maldini, Kaladze, Jankuloski; Ambrosini, Pirlo (20' st Seedorf), Vogel, Rui Costa, Gilardino, Amoroso (11' st Inzaghi).

Arbitro: Dondarini

Rete: nel st 9' Konan.

Note: Angoli: 7-5 per il Lecce. Recupero: 2' e 5'. Ammoniti: Maldini, Stovini e Cassetti per gioco falloso.

Ieri pomeriggio

Inter 3
Messina 0

Inter: Julio Cesar, Burdisso Materazzi, (31' st Recoba), Mihajlovic, Wome, Solari, Pizarro (38' st Cambiasso), C.Zanetti, Kily Gonzalez, Cruz (23' st Cesar), Martins.

Messina: Storari, Zoro, Zanchi, Aronica, Sculli (28' st Antonelli), Nocerino (8' st Sullo), D'Agostino, Donati, Parisi, Muslimovic (8' st Floccari), Di Napoli.

Arbitro: Rodomonti

Reti: nel pt 15' e 26' Solari, 18' Martins.

Note: Angoli: 6-0 per l'Inter. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Donati per gioco falloso. Spettatori: 45.671

Lazio 3
Empoli 3

Lazio: Peruzzi, Oddo, Cribari, Siviglia, Zauri, Behrami (23' st Di Canio), Dabo, Liverani, Mauri (7' st, Manfredini), Pandev (30' st Bonanni), Rocchi.

Empoli: Balli, Raggi, Coda, Pratali, Lucchini (11' st Lodi), Almiron, Moro (27' st Ficini), Buscè, Vannucchi, Tosto, Tavano.

Arbitro: Ayroldi

Reti: nel pt 7' Pandev, 8' Behrami, 25' Tosto; nel st 19' Tavano, 35' Di Canio, 48' autogol Oddo.

Note: Angoli: 7 a 4 per la Lazio. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Pandev per gioco non regolamentare, Moro per gioco scorretto. Spettatori: 25.000 circa.

Chievo 2
Livorno 1

Chievo: Fontana, Malagò, Mandelli, Moro, Lanna, Luciano, Brighi, Franceschini, Semioli, Amauri (44' st Gemiti), Obinna (25'st Pellissier)

Livorno: Amelia, Argilli (23' st Cesar Prates), Galante, Vargas, Coco (12' st Pfertzel), Balleri, Morrone, Passoni, Colucci, Palladino (30' st Paulinho), Lucarelli.

Arbitro: Rizzoli

Reti: nel pt 14' Amauri, 40' Lucarelli; nel st 15' Obinna (rig).

Note: Angoli: 5-1 per il Chievo. Ammoniti: Balleri, Vargas e Luciano . Espulsi: Luciano per doppia ammonizione.

Lazio, troppi avversari: tre reti non bastano

Di Canio segna e offende Delio Rossi
An con la curva: «Lotito, un passo indietro»

■ **di Franco Patrizi**

UNA MORSA INTORNO A LOTITO. Osannato poco meno di due anni fa, quando salvò la Lazio dal fallimento. Portato a esempio dalla "seconda repubblica calcistica" per la sua filosofia di austerity. È ora circondato da un movimento trasversale che coinvolge calciatori, tifosi, presunti acquirenti e politici in tempi di campagna elettorale. Che stanno minando, giorno per giorno, la sua gestione. Una presidenza fortemente voluta da Francesco Storace che, nonostante la sua pubblicizzata fede romanista, alla vigilia delle regionali (vinte poi da Marrazzo) cercò, con il salvataggio, il voto biancoceleste. Energie che ora stanno impegnando il candidato sindaco di Roma del centrodestra Gianni Alemanno (An): «Sono rimasto colpito - afferma l'esponente di Alleanza Nazionale - dalla situazione di conflitto che ormai da troppo tempo si trascina tra il presidente della Società Sportiva Lazio e larga parte della tifoseria». Che ieri ha manifestato, per l'ennesima volta, contro Lotito. «Credo - conclude Alemanno - che un buon presidente a cui stia veramente a cuore il bene della società stessa debba avere il coraggio di fare un passo indietro in queste circostanze». La "bontà" del presidente sarebbe quella di riconoscere una ipotetica cordata ungherese, rappresentata da Giorgione Chinaglia, capeggiata da parte della Curva Nord. Che ha il suo eroe in Paolo Di Canio pronto a rivolgere plateali improperi, ogni qual volta è protagonista di una rete o di una sostituzione (anche ieri ripetuti dopo la rete contro l'Empoli). Così non importa se Giorgio Chinaglia è stato indagato dalla Procura di Roma per aggiotaggio. Non importa se Gianni Alemanno probabilmente si occupa di calcio per fini elettorali. In questo modo non importa neanche che Delio Rossi sta lottando con tutta la Lazio per un'insperato posto Uefa, nonostante il beffardo pareggio per 3-3 in casa contro l'Empoli dopo un primo tempo dominato (con reti di Pandev e Behrami per i biancocelesti e Tosto per i toscani). E una ripresa che ha mostrato le belle reti di Di Canio e Tavano, più l'autogol di Oddo a quattro secondi dalla fine.

Paolo Di Canio festeggia dopo il gol del 3-2 **Foto di Alessandra Tarantino/Ap**

La corsa verso l'Europa premia il Chievo

Vince lo scontro diretto con il Livorno, mentre Palermo e Samp pareggiano

■ **di Valerio Raspelli** / Roma

UN RIGORE CHE DISTANZIA le concorrenti per l'Europa. Con un tiro dagli undici metri di Obinna, il Chievo batte il Livorno (alla quinta sconfitta consecutiva) e resta solo al sesto posto con due punti (preziosi) di vantaggio sulla Lazio. L'ovazione più grande arriva proprio mentre le squadre stanno lasciando il terreno di gioco con la notizia del pareggio dell'Empoli all'Olimpico. Un Chievo davvero incerottato mette al tappeto il Livorno, alla quinta sconfitta consecutiva nella gestione Mazzone, che si arrabbia per il rigore (molto dubbio). Spinelli si dice pentito del cambio di allentore (via Donadoni per Mazzone, due mesi fa). Mazzone lo asseconda: «Lo capisco...». I veneti passano sull'asse Semioli-Luciano, bravo ad innescare Amauri, ancora in gol dopo la doppietta di Ascoli. Il Livorno fa un paio di prove generali, bravo in entrambi i casi Fontana a sbarrare la porta a Lucarelli, ma quando il capitano dei toscani si ritrova per la terza volta tutto solo davanti al portiere gialloblù questa volta non fallisce. Nella ripresa a decidere è un'ingenuità di Balleri, troppo irruento nel voler fermare Semioli spalle alla porta. È un rigore nitido che Obinna non sbaglia e festeggia con il solito corollario di capriole in stile circo. Negli spoglatoi Spinelli guarda anche al futuro: «Ora non cambia niente. Purtroppo andiamo avanti con questo allenatore e questi giocatori. Ora sono loro che devono liberarsi il cervello. Dobbiamo vincere con l'Udinese e ricominciare trovando le gambe e il cervello».

Negli altri scontri Uefa, si gioca per il Chievo: detto della Lazio che fa harakiri a venti secondi dalla fine, il Palermo non riesce a superare l'Ascoli. Il pareggio si è materializzato nel secondo tempo ed è stato propiziato da un istintivo quanto autolesionistico gesto di Codrea, che ha fermato il pallone con una mano e rimediato il secondo giallo nel giro di una ventina di minuti. E a Genova non passa il momento nero della Samp. Anche il Cagliari strappa un pari. Dopo sei sconfitte consecutive gli uomini di Novellino riescono ad abbandonare quota 37 punti. La Sampdoria trova il gol del vantaggio con Castellini dopo un'astinenza durata 482 minuti. Nella ripresa i sardi si fanno minacciosi e al 67' trovano il pareggio. Pisano lascia partire un tiro-cross dalla destra, Antonioli non è impeccabile e sulla corta respinta del portiere Suazo insacca da pochi passi.

Controcrampo

Luca Bottura

L'ecomostro coi brufoli

Ore 9.30 Il disastro Ferrari in Australia rivendicato dalla sedicenti Brigate Azzurre. Nel farneticante comunicato si legge: «Luchino, ti ho messo la melassa nel serbatoio. Adesso vedi di fartela aggiustare dal tuo amichetto Montezemolo». **Ore 10** Chirac conferma: «Ho promulgato la legge sul lavoro ma verrà modificata». **Ore 10.01** Dura protesta della Farnesina presso il governo francese: «Ehi, un attimo, il copyright di quelli che fanno le leggi e poi si calano le braghe è nostro!». **Ore 10.30** L'Auditel non si ferma: dopo aver rivoluzionato i criteri di rilevamento, per cui i dati ascolto riguarderanno solo persone tra i 15 e i 65 anni, pronta una nuova modifica: il campione di ascolto sarà composto esclusivamente da gente che si chiama Piersilvio. **Ore 11** Sarà Massimo De Santis l'arbitro italiano ai Mondiali 2006. Secondo la Fifa non è stato ostativo il fatto che durante Slovacchia-Spagna avesse fischiato un rigore per la Juve**. Ore 11.30** In una nota, gli Usa stigmatizzano il terremoto in Iran: «Si era d'accordo che lo radessimo al suolo noi». **Ore 12** Intervistata da un settimanale, la conduttrice Paola Ferrari rivela il suo sogno: «Vorrei possedere una squadra». **Ore 12.01** Bobo Vieri si offre. **Ore 13** Tutto risolto tra Aldo Montano e Manuela Arcuri. Lo schermidore era stato raggiunto durante il reality show *La fattoria* dalla notizia che la Arcuri lo cornificava con Coco. Al rientro in Italia ha però saputo che la notizia era stata dal Tg4: «Dunque non può essere vera». **Ore 13.30** Ritarda la demolizione dell'ecomostro di Punta Perotti, a Bari. **Ore 13.31** Allontanato con la forza Antonio Cassano che urlava: «I miei appartamenti!». **Ore 13.32** Abbattuto l'ecomostro. **Ore 13.33** Abbattuto anche il fabbricato abusivo. **Ore 14** Capello smorza sul nascere le voci di crisi Juve: «Non siamo cotti. Comunque in caso di pareggio si torna a votare». **Ore 15.05** Polemiche sul gol di Toni contro la Roma per un evidente fuorigioco: Toni era così oltre i difensori che per segnare avrebbe fatto passare la palla sotto la rete da dietro la porta. **Ore 16.20** Simplicio del Parma ha l'occasione di riaprire il match con l'Udinese dal dischetto. **Ore 16.21** Galoene dalla panchina distrae Simplicio accusandolo di voler ripristinare la tassa di successione. **Ore 16.22** Simplicio accusa Galeone di delinquenza politica. **Ore 16.50** Pugno di ferro di Mazzone dopo l'ennesima sconfitta del Livorno: «I giocatori si divertono troppo. Dovranno stare una settimana senza grammofono».

luca@bottura.net (gago.splinder.com)

schedine e quote

totocalcio n.25 del 2/04/2006

Chievo - Livorno	**1**
Fiorentina - Roma	**X**
Lazio - Empoli	**X**
Palermo - Ascoli	**X**
Reggina - Siena	**X**
Sampdoria - Cagliari	**X**
Udinese - Parma	**1**
Napoli - Chieti	**1**
San Marino - Monza	**2**
Grosseto - Perugia	1
Mafredonia - Sangiovannese	1
Pistoiese - Massese	1
Pro Patria - Cittadella	1
Ravenna - Pavia	2

quote totocalcio
Montepremi **2.054.816,88**
Montepremi 9 **616.442,65**
Ai 14 **133.421,00**
Ai 13 **3.317,00**
Ai 12 **249,00**
Ai 9 **2.164,00**

totogol n.25 del 2/04/2006

Chievo - Livorno	**3**
Fiorentina - Roma	**2**
Lazio - Empoli	**4**
Palermo - Ascoli	**2**
Reggina - Siena	**2**
Sampdoria - Cagliari	**2**
Udinese - Parma	**2**
Napoli - Chieti	**2**
San Marino - Monza	**1**
Grosseto - Perugia	1
Mafredonia - Sangiovannese	2
Pistoiese - Massese	3
Pro Patria - Cittadella	1
Ravenna - Pavia	1

quote totogol
Montepremi **3.704.932,27**
Nessun 14
Ai 13 **73.708,00**
Ai 12 **1.727,00**
Agli 11 **230,00**

totip n.13 del 2/04/2006

I corsa	**X**
I corsa	**2**
II corsa	**1**
II corsa	**X**
III corsa	**2**
III corsa	**X**
IV corsa	**X**
IV corsa	**1**
V corsa	**X**
V corsa	**2**
VI corsa	**X**
VI corsa	**2**
corsa +	**4 -11**

quote totip
Montepremi **256.196,10**
Nessun 14
Ai 12 **12.485,58**
Agli 11 **640,29**
Ai 10 **81,60**

tutta la Serie A

RISULTATI

Chievo - Livorno	**2-1**
Fiorentina - Roma	**1-1**
Inter - Messina	**3-0**
Lazio - Empoli	**3-3**
Lecce - Milan	**1-0**
Palermo - Ascoli	**1-1**
Reggina - Siena	**1-1**
Sampdoria - Cagliari	**1-1**
Treviso - Juventus	**0-0**
Udinese - Parma	**2-0**

PROSSIMO TURNO
14ª di ritorno

Ascoli - Inter	(0-1)
Cagliari - Palermo	(2-2)
Empoli - Sampdoria	(0-2)
Juventus - Fiorentina	(2-1)
Livorno - Udinese	(2-0)
Messina - Treviso	(0-0)
Milan - Chievo	(1-2)
Parma - Reggina	(1-2)
Roma - Lecce	(2-2)
Siena - Lazio	(2-3)

MARCATORI

26 reti: Toni (Fiorentina, 2 rig.).
20 reti: Trezeguet (Juventus).
19 reti: Shevchenko (Milan, 4 rig.).
17 reti: Tavano (Empoli, 4 rig.).
16 reti: Gilardino (Milan, 1 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 2 rig.), Suazo (Cagliari, 1 rig.).
15 reti: Totti (Roma, 4 rig.).
13 reti: Adriano (Inter, 1 rig.).
12 reti: Di Napoli (Messina, 3 rig.).
11 reti: Rocchi (Lazio).
10 reti: Bogdani (Siena), Chiesa (Siena, 3 rig.), Inzaghi F. (Milan), Del Piero (Juventus, 2 rig.), Cruz (Inter, 1 rig.), Pellissier (Chievo).
9 reti: Bonazzoli (Sampdoria), Simplicio (Parma, 3 rig.), Caracciolo (Palermo), Kakà (Milan), Amauri (Chievo, 1 rig.).
8 reti: Mancini A. (Roma, 1 rig.), Cozza (Reggina, 1 rig.), Vucinic (Lecce, 2 rig.), Pandev (Lazio), Martins (Inter).

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Juventus	**79**	32	24	7	1	61	20
Milan	**70**	32	22	4	6	70	26
Inter	**68**	32	21	5	6	59	24
Fiorentina	**61**	32	18	7	7	53	35
Roma	**60**	32	17	9	6	58	32
Chievo	**48**	32	12	12	8	46	38
Lazio	**46**	32	11	13	8	44	42
Palermo	**44**	32	11	11	10	42	43
Livorno	**44**	32	11	11	10	33	36
Sampdoria	**38**	32	10	8	14	43	43
Parma	**38**	32	10	8	14	36	51
Ascoli	**38**	32	8	14	10	35	40
Siena	**36**	32	9	9	14	37	50
Reggina	**35**	32	9	8	15	32	50
Empoli	**33**	32	9	6	17	37	55
Cagliari	**32**	32	7	11	14	33	46
Udinese	**32**	32	8	8	16	31	49
Messina	**28**	32	5	13	14	29	46
Lecce	**24**	32	6	6	20	24	49
Treviso	**16**	32	2	10	20	17	45